**CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI**

A. Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

1. Obiettivo primario

L’assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel

PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico,

in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs.

165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

L’assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati

dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un’attenta analisi del

contesto generale e specifico in cui si opera.

3. Tempi di assegnazione:

inizio settembre

4. Criteri

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma

considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che

impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico. In ogni caso è assolutamente prioritario l’interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi

esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di

personale stabile (di ruolo). Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle

classi terminali del ciclo.

c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze

specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun

docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal

Collegio dei Docenti.

d. L’anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d’istituto, sarà presa in

considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare

potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento

dell’offerta, pertanto non è criterio vincolante.

e. In caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l’individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, del personale docente per l’anno scolastico in corso.

f. Va evitata per quanto possibile l’assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

g. Nel caso in cui la normativa consenta il semi-esonero per uno dei Collaboratori di nomina del

DS, quest’ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del medesimo ai fini

di perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite al

Collaboratore e alle esigenze didattiche coinvolte.

B. Scuola dell’infanzia e scuola primaria

 In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità

di almeno un docente nelle sezioni dell’infanzia e nelle classi della primaria

 Il rispetto della continuità educativo - didattica dovrà essere considerato obiettivo

prioritario.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola

primaria;

b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;

c. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la

prima volta.

C. Scuola secondaria

Per la scuola secondaria si terrà conto specificamente dei seguenti criteri:

• Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 ore delle singole

cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel

corso dell’a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il DS valuterà i

desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.

• Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati

(supplenti)

• Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.

. Rotazione dei corsi

• Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro

precedenti

• Graduatoria d’istituto

• Numero equo di classi per docente

• Per gli insegnanti di lettere, assegnazione da 2 a 4 classi, con divisione delle varie

discipline, seguendo un criterio di rotazione tra i vari anni.

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto

possibile i criteri definiti per l’assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;

2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a

tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;

3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;

4. assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di

specializzazione accertate e documentate;